



### La riunione della Commissione Parlamentare InCE (Kiev, 23-25 maggio 2012)

La riunione è stata dedicata a: ***“Turismo e mobilità dei cittadini quale importante strumento per intensificare l’interazione tra i Paesi membri InCE”***. Erano presenti 13 delegazioni nazionali ovvero: Ucraina, Belarus, Bosnia-Erzegovina, Bulgaria, Croazia, Repubblica Ceca, Ungheria, Italia, Montenegro, Polonia, Serbia, Slovenia, Romania.

La delegazione italiana era composta dal Presidente **Roberto Antonione** e dal senatore **Alfredo Mantica**.

Nella discussione è stato dato particolare rilievo alla questione dei visti e alla necessità, sottolineata soprattutto da parte ucraina, di introdurre un nuovo regime dei visti fino a prevederne l’eliminazione per migliorare la mobilità dei cittadini e, quindi, per sviluppare il turismo. E’ stata altresì sottolineata l’opportunità di promuovere, in ambito InCE, un maggiore raccordo tra i paesi al fine di migliorare la normativa in materia turistica allineandola agli standards UE; altrettanto importante lo scambio di expertise e *best practices* nel comparto della tutela e conservazione del patrimonio storico-culturale e della protezione ambientale. Il senatore **Mantica**, nel suo intervento, ha fatto riferimento alla necessità di sviluppare le infrastrutture per favorire l’accesso e la mobilità all’interno di un Paese ai fini dello sviluppo turistico. Il quadro di riferimento è l’InCE e anche quello macroregionale, ha affermato, a partire dalla macro regione danubiana fino a quella adriatica su cui si sta lavorando. In questo contesto assumono importanza le reti trans-europee e tra queste “le Autostrade del Mare”, così come i corridoi paneuropei di trasporto tra cui, in particolare, il Corridoio VIII. Rispetto alla questione dei visti, il sen. Mantica ha sottolineato come l’Italia si sia molto spesa a favore dei Balcani occidentali proprio perché la politica dei visti e la libera circolazione sono gli elementi fondanti della mobilità in senso lato. Il senatore ha, quindi, sottolineato l’importanza di puntare alla qualità dell’offerta di servizi turistici e dato rilievo alla necessità di adoperarsi affinché siano definiti, per i paesi InCE, standards qualitativi comuni in ambito turistico.

Al termine della riunione è stata approvata una **Risoluzione finale** nella quale, tra l’altro, si evidenzia il fatto che il turismo e la mobilità dei cittadini sono elementi basilari dello sviluppo economico sostenibile nei paesi InCE, e si incoraggia l’ulteriore sviluppo della cooperazione tra i paesi InCE nei settori del turismo e della mobilità dei cittadini, ai fini della progressiva armonizzazione con gli standards europei. Nel testo si richiamano, altresì, gli impegni stabiliti nel documento finale di Bolzano 2012 sulla tutela della minoranze e si invitano i governi InCE a convocare nuovamente le due Troike allargate in occasione della riunione dei ministri degli esteri di Trieste, il prossimo 13 giugno 2012.

## La riunione delle Troike allargate, Trieste, 13 giugno 2012

Il 13 giugno 2012 a Trieste, in occasione della riunione annuale dei Ministri degli affari esteri dell'InCE, si sono riunite le due Troike allargate, ovvero la "Troika parlamentare allargata" formata dai Capi delle delegazioni parlamentari di Italia (paese ospite), Serbia (presidente di turno nel 2011), Ucraina (presidente di turno nel 2012) e Ungheria (presidente di turno nel 2013) e la "Troika allargata governativa" costituita dai ministri degli affari esteri dei medesimi paesi.

Erano, infatti, presenti, per la parte governativa, il Ministro degli esteri ucraino, Kostyantyn Gryshchenko, l'Ambasciatore di Serbia in Italia Ana Hrustanovic, il Coordinatore Nazionale ungherese InCE, Edit Szilágyiné Bátorfi; e per la parte parlamentare il Sen. Alfredo Mantica, l'On. Ivan Jovanović (Serbia) e l'On. Valeriy Kamchatnyi (Ucraina).

Nel corso dell'incontro si è convenuto sulla opportunità di rendere stabile tale appuntamento, peraltro previsto dall'articolo 25 del Regolamento della dimensione governativa. Tale incontro dovrebbe svolgersi in concomitanza con la riunione dei ministri degli affari esteri che ormai di consuetudine si svolge ogni anno a Trieste nel mese di giugno.

E' stata, altresì, sottolineata la necessità di garantire un'efficiente continuità, almeno a livello parlamentare, nell'avvicinarsi delle presidenze, sia a livello documentale che organizzativo, prevedendo la specializzazione funzionale di almeno un funzionario del Segretariato di Trieste che dovrebbe agire da "*liaison officer*" tra la dimensione governativa e quella parlamentare, in stretto raccordo con la delegazione parlamentare InCE italiana.

### PROSSIMI IMPEGNI

25-27 settembre 2012: Riunione dell'Assemblea Parlamentare dell'InCE Kiev (Ucraina)

*I documenti della riunione sono accessibili all'indirizzo web: <http://ceipd.camera.it>*